

PROTOCOLLO D' INTESA  
TRA  
ATER di Frosinone e CGIL CISL UIL SUNIA SICET UNIAT  
Per rispondere all'emergenza e rilanciare la Politica abitativa nella Provincia di Frosinone

RILEVATA l'emergenza abitativa nella Provincia di Frosinone;

RILEVATO l'aumento degli sfratti per morosità che sta investendo in modo particolare i soggetti deboli;

PRESO ATTO che i canoni di locazione del mercato non sono più sopportabili da una grande fascia di popolazione impossibilitata all'acquisto della casa di abitazione;

PRESO ATTO che gli stanziamenti governativi per la casa si sono ridotti a fronte dei reiterati condoni edilizi espressione della cultura dell'abusivismo

CONSIDERATO che la politica abitativa è stata esclusa dal governo fra le materie oggetto di concertazione con le parti sociali, al punto da rinviare *sine die* la prevista conferenza Nazionale;

RITENUTO NECESSARIO sostenere in tutte le sedi la centralità della politica abitativa intesa anche quale diritto ad abitare il territorio ed esercitare una presenza qualificante anche fuori dal contesto dell'abitazione, a rispetto delle persone nell'ambiente che lo circonda, sistema di servizi funzionale alla partecipazione sociale, contesto immobiliare fatto per l'uomo in cui il vivere è espressione di conquiste culturali.

RILEVATO che la domanda di alloggi di ERP (evidenziata dalle richieste nei bandi di assegnazione dei Comuni della Provincia) non può essere soddisfatta per la mancanza di fondi destinati all'edilizia residenziale pubblica;

CONDIVISA la opportunità di vincolare i proventi derivanti dalla vendita degli alloggi alla costruzione di nuovi;

RILEVATO altresì il deterioramento in cui versa parte del patrimonio ERP tale da rendere urgente e necessario ridefinire e prevedere fondi per la manutenzione degli alloggi ;

PRESO ATTO che il livello di morosità nei confronti dell'ATER necessita di proposte in grado di conciliare la salvaguardia del diritto all'alloggio con quello di equità fiscale dei canoni;

CONSIDERATA l'elevata incidenza dell'ICI sugli immobili di proprietà dell'ATER e la necessità di prevedere la sua ridefinizione e/o eliminazione da parte dei comuni;

DATO ATTO della necessità di estendere il sistema di autogestione quale risposta agli attuali disservizi e disagi che sopportano in modo particolare i diversamente abili ;

CONDIVISA la necessità di coinvolgere nell'attuazione delle sopraevidenziate priorità, la Prefettura, la Provincia, i Comuni per la parte di loro competenza anche attraverso l'apertura di appositi tavoli negoziali;

Tutto ciò premesso

### CONCORDANO

1. di istituire un tavolo permanente di concertazione tra ATER, OOSS, Comuni, Prefettura, Provincia per analizzare e produrre proposte circa le problematiche della casa;
2. di favorire una politica di riduzione del carico fiscale per gli alloggi ATER al fine di destinare maggiori risorse alla manutenzione degli alloggi;
3. di destinare le nuove costruzione in modo prevalente nei Comuni che aderiscono alla predetta politica di riduzione fiscale;
4. di destinare i proventi della vendita degli alloggi prioritamente alle nuove costruzioni;
5. di realizzare la Conferenza Provinciale sulla casa per la definizione di nuovo modello di Welfare abitativo;
6. di prevedere la presenza del Patronati Sindacali (INCA-CGIL, INAS-CISL, ITAL-UIL,) con funzione di segretariato sociale in alcuni complessi urbanistici particolarmente delicati per il contesto sociale in cui sono inseriti creando punti di ascolto finalizzati al reinserimento sociale in situazione di degrado;
7. di prevedere la partecipazione dell'ATER al Comitato Provinciale dello sviluppo e nei Patti Territoriali per le Politiche Sociali;
8. di prevedere la possibilità di una gestione separata del patrimonio immobiliare ad uso commerciale per valorizzarne la redditività recuperando risorse da destinare all'edilizia abitativa;
9. le parti concordano di promuovere iniziative condivise per affrontare la pesante situazione debitoria ex IACP che impedisce all'ATER di svolgere la propria missione istituzionale.

FROSINONE, li.....26.....03.2006  
ATER FROSINONE  
CGIL  
CISL  
UIL  
SUNIA  
SICET  
UNIAT

